

Carissime e carissimi,

Da poche settimane come sapete ho avuto la gioia e la fortuna di diventare papà. Ciò mi ha portato a chiedere un periodo di congedo per dedicarmi a questa nuova splendida avventura; infatti la mia famiglia risiede a Roma e quello del papà non è certo un compito che si può svolgere a distanza.

Questa mia nuova condizione mi ha consentito di fare richiesta di assegnazione temporanea nella provincia o regione di residenza della mia compagna, e così – in modo abbastanza inaspettato – ho avuto un incarico triennale proprio a Roma. Questa notizia da un lato mi ha riempito di gioia, in quanto rappresenta il coronamento delle mie aspirazioni, ossia rientrare nella mia città e ricongiungermi con la mia famiglia, ma mi ha anche lasciato una lieve amarezza.

In questi tre anni e mezzo vissuti nel nostro Istituto di Casalbuttano, Robecco, Bordolano e Corte de' Cortesi ho avuto modo di apprezzare la grandissima umanità delle persone che ho incontrato e con cui ho collaborato. Non è semplice dover cominciare un percorso nuovo – ero al mio primo incarico da dirigente scolastico – in un luogo lontano; io ho avuto la fortuna di avere un'accoglienza calorosa, di conoscere persone valide professionalmente e ricche umanamente, con cui è stato semplice e naturale stabilire dei legami di rispetto e di profonda stima.

Spero di aver contribuito anche solo in minima parte alla crescita della nostra scuola e all'instaurazione di un clima sereno di cooperazione tra tutte le componenti coinvolte.

Ringrazio di cuore tutta la comunità scolastica per la vicinanza che mi è stata riservata, per la preziosa collaborazione e per il contributo che ognuno – a vario titolo – ha dato alla nostra scuola.

In particolare il mio saluto e ringraziamento va alle docenti e ai docenti che mi hanno supportato (e sopportato) dandomi il loro prezioso contributo come collaboratori e ricoprendo fondamentali ruoli organizzativi. A tutto il personale docente, che ogni giorno si spende per comunicare alle alunne e agli alunni l'importanza e il fascino del sapere e della conoscenza. Al personale non docente, grazie al quale la scuola può andare avanti dal punto di vista pratico e amministrativo.

E poi soprattutto alle alunne e agli alunni e alle loro famiglie – che sono il cuore pulsante della vita scolastica – e ai genitori che hanno svolto ruoli all'interno degli organi collegiali: dai rappresentanti di classe/sezione ai membri del Consiglio di Istituto e al suo Presidente, per l'impegno profuso all'interno dell'organizzazione scolastica.

Un ringraziamento anche a tutti i professionisti esterni coinvolti nella gestione e nella pratica educativa della nostra scuola e alle associazioni e cooperative che offrono il loro supporto per garantire la massima inclusività del nostro servizio.

Infine un sentito ringraziamento ai sindaci e alle amministrazioni comunali per l'attenzione che dedicano all'istruzione: grazie a loro il diritto allo studio sancito formalmente dalla nostra Costituzione può realizzarsi in azioni concrete e quotidiane.

Concludo questo mio breve messaggio con un augurio di buon lavoro a tutto il personale e al dottor Albini che ha assunto l'incarico di reggente.

Un caloroso saluto.

Pietro G. Pastorello

